



COMUNE DI BUCCINO

PROVINCIA DI SALERNO

UFFICIO TECNICO SETTORE I

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE

N° 35

del 29 AGO. 2017

ai sensi dell'art. 7 della L.N. n° 47/85 sostituito dall'art. 31 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.

ai sensi dell'art. 10 della L.N. n° 47/85 sostituito dall'art. 37 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I°

Vista la relazione tecnica redatta da personale di questo Ufficio e acquisita al protocollo generale in data 24.8.2017 al n. 5645, con la quale sulla scorta degli elaborati grafici e fotografici si è accertato quanto segue:

Il locale posto al lato nord - ovest del fabbricato di cui in oggetto, a quanto riportato nello stato di fatto del 1988, presentava le seguenti dimensioni : larghezza mt 2,50 x una lunghezza di mt 5,00 x un'altezza media di mt 2,50; mentre allo stato attuale risulta : larghezza mt 2,50 x una lunghezza di mt 5,00 x un'altezza di mt 3, con un incremento di volume di mc 6,25.

Dai rilievi fotografici forniteci dai ricorrenti, risulta inoltre che detto locale, originariamente era costituito da una struttura portante in legno con copertura in lamiera zincata, mentre allo stato attuale è stata realizzata la chiusura perimetrale del locale in muratura in blocchi di lapillo e solaio in calcestruzzo armato, il tutto eseguito senza alcuna autorizzazione edilizia, identificato in catasto al fog. 42 paricelle n. 638 e 640 costruito senza permesso di costruire, di proprietà del Sig. Via Gerardo, nato a il e residente alla

Atteso che l'immobile di che trattasi è sito nella parte condominiale (corte comune);

Atteso che l'immobile, ricade nel vigente strumento urbanistico (PUC) di questo Comune in zona agricola "E2" , nonché ricade in zona **Sismica**.

Atteso che questo ufficio con la presente, comunica l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241/90 e s.m.i.;

Visto il vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) con annesse norme tecniche di attuazione e relativo regolamento edilizio;

Vista la Legge n° 1150/42 e s.m.i.;

Vista la Legge n° 10 del 28/01/1977 e s.m.i.;

Vista la L.N. n° 47 del 28/02/1985;

Visti gli artt. 31 e 37 del D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i. D.Lgs 222/2016, recanti

rispettivamente disposizioni per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, nonché per interventi eseguiti in assenza della denuncia di inizio attività;

Costatato che le opere sopra descritte costituiscono violazione alle norme urbanistico-edilizie e che si rende necessaria per le motivazioni sopra riportate, l'emissione del presente provvedimento di ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi.

Richiamato, altresì, l'art.107, comma 3 lett. "g" del TUEL (D. L.vo n.267/2000);

Visto il decreto Sindacale n° 6934 del 25.9.2014 ,di assegnazione incarichi di posizione di settore.

Per quanto sopra riportato.

ORDINA

Al Sig., **Via Gerardo, nato a** _____ **e residente alla** _____
in qualità di proprietario dell'immobile, di provvedere a propria cura e spese, entro il termine di **novanta (90) giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento a quanto segue e precisamente di provvedere entro detto termine:

Al ripristino dello stato dei luoghi, come dallo stato di fatto del 1980.

Si notifica la presente alle sotto elencate persone in qualità di comproprietari del suolo (corte comune) dove è situato l'abuso edilizio.

Ai Sig.ri:

VIA GERARDO NATO A _____,
VIA UMBERTO NATO A _____,
VIA RAFFAELE NATO A _____,
VIA GIUSEPPE NATO A _____,
VIA VITO NATO A _____,
SARA NOVELLINO NATA A _____,
ANTONELLO NOVELLINO NATO A _____

NOVELLINO GIUSEPPE NATO A _____,
NOVELLINO ROBERTA NATA A _____,
NOVELLINO FILOMENA NATA A _____,
NOVELLINO COSTANZA IN GICHETTA _____,
VIA GERARDO NATO A I _____,
VIA MARIO VITO NATO A _____

AVVERTE

Che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo connessi alla violazione edilizia, senza pregiudizio delle sanzioni penali;

Che, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, le opere abusive acquisite sono demolite con ordinanza del responsabile dell'ufficio tecnico comunale a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che le opere abusive non contrastino con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

DISPONE

Che, copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Salerno, al Comando Vigili Urbani di Buccino, Al Comando Stazione Carabinieri di Buccino, all'Ufficio del Genio Civile di Salerno, al Segretario Comunale e al Sindaco per i consequenziali adempimenti, ognuno per la parte di competenza.

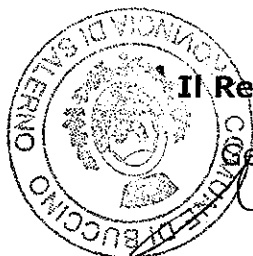
- Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto sopra ordinato.
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi di legge.

PRESCRIZIONI

La demolizione deve essere eseguita da ditta autorizzata e il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito presso discariche e/o impianti autorizzati al trattamento o recupero di detto materiale il quale dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati nonchè accompagnato dal formulario d'identificazione rifiuti per quanto disciplinato dal comma 1°, dell'art. 193 del D.L.vo n° 152/2006.

L'eventuale smaltimento di manufatti in "eternit" dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in ordine allo smaltimento di rifiuti di amianto (D.P.R. n° 277/91 - Legge n° 257/92 e s.m.i.).

Buccino, 29 AGO. 2017



Il Responsabile del Settore I

Geom. Michele Luordo